



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE III**  
**SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI**

**DETERMINAZIONE N. 110 del 24-07-2025**

Registro generale n. 428

**Oggetto:** *Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 per la dirigenza (CCNL 16 luglio 2024).*

IL DIRIGENTE SETTORE III  
FIANZIARIO E TRIBUTARIO  
Servizio Risorse umane

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il decreto prot. n. 14/2022 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore III finanziario e Tributario;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio n. 33 del 27/09/2024, esecutiva, è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2024, esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 9.01.2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2025/2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21.1.2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 80 del 20.3.2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti inquadrati nell'Area della Dirigenza;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 8, c. 2, CCNL Dirigenza 16 luglio 2024, non è stata costituita, entro trenta giorni dalla stipulazione del CCNL, con atto di Giunta Comunale, la delegazione datoriale di cui all'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie), c. 4, CCNL 16.7.2024;

Visto l'art. 8, c. 4, CCNL 16 luglio 2024 che dispone:

*“4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) e di cui all'art. 48, comma 1, lett. a), va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'amministrazione fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 57 (Fondo retribuzione di posizione e di risultato) e all'art. 90 e 91 (Fondo retribuzione di risultato PTA) del CCNL del 17.12.2020.”*

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, valida anche per il personale di qualifica dirigenziale, che ribadisce quanto segue:

*“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*

*La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. (...).*

*La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.*

*La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”*

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Considerato che il CCNL Area Dirigenza delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, prevede alla sezione II – specifica per i Dirigenti degli EE.LL. – che la stessa si applichi ai Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato;

Considerato che con propria determinazione n. 125 Rg 543 del 19/09/2024 è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2024 per la dirigenza ( ccnl 16 LUGLIO 2024) nell'ammontare complessivo pari a € **147.763,14**, quale risultante dell'applicazione agli importi del fondo 2023 degli incrementi stabiliti dal CCNL 16.7.2024 come sopra indicati, e così suddiviso:

<b>Retribuzione di posizione</b>	123.135,95
<b>Retribuzione di risultato</b>	24.627,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 147.763,14</b>

Dato atto che il fondo per il trattamento accessorio – Area Dirigenza anno 2024 è stato integrato nella parte variabile con determinazione n. 173 RG 768 DEL 19/12/2024 per all'erogazione degli incentivi ai Dirigenti previsti dall'art. 1 comma 1091 Legge 145/2018 per il recupero dell'evasione tributaria Imu e Tari e di conseguenza il fondo è stato rideterminato come di seguito indicato:

<b>Retribuzione di posizione</b>	123.135,95
<b>Retribuzione di risultato</b>	24.627,19
<b>Incentivo di cui all'art. 1</b>	

<b>comma 1091 Legge 145/2018 per il recupero dell'evasione tributaria Imu e Tari. PARTE VARIABILE</b>	3.586,92
<b>TOTALE</b>	<b>151.350,06</b>

Visto l'art. 42, CCNL 16.7.2024 che dispone:

*"1. Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006.*

*2. Ai fini della differenziazione di cui al comma 1, gli enti effettuano la graduazione delle posizioni dirigenziali previste nell'ambito della propria struttura organizzativa, previo confronto sui relativi criteri ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. a).*

*3. La retribuzione di posizione è attribuita sulla base delle risorse del Fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, complessivamente destinate a retribuzione di posizione e della graduazione di cui al comma 2. Essa è adeguata in caso di conferimento di un nuovo incarico su una posizione dirigenziale con valore economico diverso dalla posizione precedentemente coperta ovvero in caso di nuova graduazione - a seguito di modifiche dell'organizzazione o dei criteri di cui al comma 2 - e conseguente revisione del valore economico attribuito. Resta fermo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 17/12/2020."*

Richiamata perciò la deliberazione di G.C. n. 279 del 30/08/2022 che ha approvato i criteri generali per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti avente ad oggetto "Istituzione e pesature delle posizioni organizzative: approvazione proposta conferenza dei dirigenti";

Richiamata anche deliberazione di G.C. n. 353 del 08/11/2022 avente che ha approvato il regolamento per il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per la dirigenza relativo all'anno 2025, confermando l'importo dell'anno 2024 relativamente alla parte stabile nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per la dirigenza relativo all'anno 2025, prendendo atto della struttura della dotazione organica e calcolando le risorse in termini annui, nell'ammontare complessivo pari a **€ 147.763,14**, confermando gli importi del fondo 2024 parte stabile ed introducendo l'importo di € 3.279,36 quale parte variabile relativa all'erogazione degli incentivi ai Dirigenti previsti dall'art. 1 comma 1091 Legge 145/2018 per il recupero dell'evasione tributaria Imu e Tari:

<b>Retribuzione di posizione</b>	123.135,95
<b>Retribuzione di risultato</b>	24.627,19
<b>Incentivo di cui all'art. 1 comma 1091 Legge 145/2018 per il recupero dell'evasione tributaria Imu e Tari.</b>	
<b>PARTE VARIABILE – Retribuzione di risultato</b>	3.279,36
<b>TOTALE</b>	<b>151.042,50</b>

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Vista

- la deliberazione di Giunta n. 80 del 20/03/2025 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l'allegato 7 Valutazione di Livello di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato con codice P 138 e ascritto all'area di rischio A – "Acquisizione e gestione del personale" ed è pesato a rischio Minimo;

per i procedimenti a rischio minimo non sono previste nel Piano misure di prevenzione del rischio specifiche

- sono comunque operative le misure di prevenzione di rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
- la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione
- il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi che nel caso di specie non si rilevano:
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. \_352\_ del \_18.12.2020 e aggiornato con atto di G.C. 435 DEL 17/12/2024;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del III Settore ovvero la Dr.ssa Crisucci Antonietta o la sua sostituta Dr.ssa Raffaella D'Egidio;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto degli Abruzzi ai fini della privacy è La Società FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n.33 Ladispoli 00055 RM – P.I. 06115721000, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i CCNL Dirigenza e in particolare quelli stipulati il 17 dicembre 2022 e il 16 luglio 2024;

## DETERMINA

- 1) di costituire, ai sensi dell'art. 39, CCNL 16 luglio 2024, il Fondo risorse decentrate dell'Area Dirigenza per l'anno 2025, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017, nei seguenti importi complessivi, oltre oneri riflessi e irap, come da allegato A):

<b>Retribuzione di posizione</b>	123.135,95
<b>Retribuzione di risultato</b>	24.627,19
<b>Incentivo di cui all'art. 1 comma 1091 Legge 145/2018 per il recupero dell'evasione tributaria Imu e Tari.</b>	
<b>PARTE VARIABILE – Retribuzione di risultato</b>	3.279,36
<b>TOTALE</b>	<b>151.042,50</b>

- 2) di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2025 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025 relativi alla spesa del personale;
- 4) di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2025, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole

è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale dell'ente;
- 7) Di trasmettere la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione;
- 8) di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente;

Il Dirigente III Settore Finanziario e Tributario  
D.ssa Antonietta Crisucci